

**Comunicazione – Dirigenti e personale assunto ai sensi dell'art. 110 D.Lgs.n. 267/00.**

**Modulo 2 – Dichiarazione resa ai sensi artt. 5, 6 e 13 D.P.R. n. 62 del 16/04/2013 e 5, 6 e 13 del codice di comportamento del Comune di San Benedetto del Tronto.**

Art. 5 - "Il dipendente comunica tempestivamente al responsabile dell'ufficio di appartenenza la propria adesione o appartenenza ad associazioni od organizzazioni, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, i cui ambiti di interessi possano interferire con lo svolgimento dell'attività dell'ufficio. Il presente comma non si applica all'adesione a partiti politici o a sindacati".

Art. 6 - "Il dipendente, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, informa per iscritto il dirigente dell'ufficio di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando:

- a) se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;
- b) se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate".

Art. 13 - "Il dirigente, prima di assumere le sue funzioni, comunica all'amministrazione le partecipazioni azionarie e gli altri interessi finanziari che possano porlo in conflitto di interessi con la funzione pubblica che svolge e dichiara se ha parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l'ufficio che dovrà dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti all'ufficio. Il dirigente fornisce le informazioni sulla propria situazione patrimoniale e le dichiarazioni annuali dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche previste dalla legge".

Il/la sottoscritto/a POLIDORI GERMANO  
(cognome) (nome)

Nato/a a SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP) il 16-03-1960  
(luogo) (Prov.)

residente a MASSIGNANO (AP) in Via BORGO VASAI n° 3  
(luogo) (Prov.) (indirizzo)

dipendente di questa Amministrazione in qualità di DIRIGENTE

presso il Settore SVILUPPO E QUALITÀ DEL TERRITORIO E DELL'ECONOMIA LOCALE  
Servizio

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 D.P.R.n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

1) ~~La propria adesione o appartenenza ad associazioni od organizzazioni, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, i cui ambiti di interesse possano interferire con lo svolgimento dell'attività dell'ufficio:~~

DI NON ADERIRE AD ASSOCIAZIONI OD ORGANIZZAZIONI I CUI  
AMBITI DI INTERESSE POSSANO INTERFERIRE CON LO SVOLGIMENTO  
DELL'ATTIVITÀ DELL'UFFICIO;

2) Rapporti di collaborazione diretti o indiretti con soggetti privati in qualunque modo retribuiti in essere o intercorsi negli ultimi tre anni, precisando:

a) se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione e precisamente:

CHE NE' IL SOTTOSCRITTO, NE' SUOI PARENTI, O AFFINI ENTRO IL SECONDO GRADO, NE' IL CONIUGE HANNO IN ESSERE, NE' HANNO AVUTO NEGLI ULTIMI TRE ANNI, RAPPORTI DI COLLABORAZIONE DIRETTI O INDIRETTI CON SOGGETTI PRIVATI IN QUALUNQUE MODO RETRIBUITI;

b) se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate e precisamente:

3) le partecipazioni azionarie e gli altri interessi finanziari che possano porlo in conflitto di interessi con la funzione pubblica che svolge:

CHE NON HA PARTECIPAZIONI AZIONARIE O ALTRI INTERESSI FINANZIARI CHE POSSANO PORLO IN CONFLITTO DI INTERESSI CON LA FUNZIONE PUBBLICA CHE SVOLGE;

4) eventuali parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l'ufficio che dirige o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti all'ufficio e precisamente:

CHE NE' I PROPRI PARENTI ED AFFINI ENTRO IL SECONDO GRADO, NE' IL CONIUGE, ESERCITANO ATTIVITA' POLITICHE, PROFESSIONALI O ECONOMICHE CHE LI PONGANO IN CONTATTI FREQUENTI CON L'UFFICIO CHE DIRIGE O CHE SIANO COINVOLTI NELLE DECISIONI O NELLE ATTIVITA' INERENTI ALL'UFFICIO.

In fede.

26/08/2015

(data)

Luigi Feltri

(firma)